

Cara Lara,

anzitutto vorrei ringraziarti per avermi dato l'opportunità di partecipare al Corso in oggetto e per la grande disponibilità nei confronti di tutti noi che, per la prima volta, abbiamo iniziato a non considerarci più solo come pazienti cefalalgici, ma come persone che, grazie alla loro conoscenza della malattia e alla preparazione che ci è stata data al corso, possono essere di aiuto ad altre persone, oltre che a sè stesse.

Questa esperienza è stata molto coinvolgente per tutti noi, gli argomenti di grande interesse, sia quelli trattati dai docenti neurologi, sia tutta la parte trattata dal nostro Tutor Jacopo su scopo, modalità, utilità della costituzione di gruppi di auto aiuto per noi che soffriamo di cefalea e sul ruolo e le caratteristiche che deve avere il facilitatore nell'ambito di questi gruppi.

Ringrazio Jacopo per la chiarezza delle spiegazioni e per la pazienza dimostrata con tutti noi, così entusiasti e desiderosi di imparare, ma, in certi momenti, anche un po' indisciplinati...

Mi sento pronta per svolgere il ruolo di "facilitatore" in un gruppo di auto aiuto? Forse non ancora, ma come ha ripetuto più volte il nostro Tutor, se aspettiamo di sentirci pronti....non partiremo mai.

Quello che so è che sento dentro un grande entusiasmo, la voglia di sperimentare e di iniziare appena possibile a cimentarmi in questo nuovo ruolo.

Concludo dicendo due parole sul nostro gruppo di "studenti".

All' inizio eravamo tutti un po' riservati, ma è bastato un primo pomeriggio insieme per scioglierci, per sentirci complici e simili pur nelle nostre diversità individuali. Nel tempo passato insieme ci siamo raccontati, ci siamo commossi, abbiamo riso, ci siamo divertiti, ma, soprattutto, ci siamo sentiti parte di un gruppo e non più soli con il nostro problema.

L'ultimo giorno ci siamo salutati e abbracciati come amici di lunga data, sperando di rivederci presto.

È stata un'esperienza che porterò dentro di me e che ricorderò sempre con grande piacere.

Con affetto e simpatia.

Luisa